



SCALONE D'ONORE

Lo scalone d'Onore del palazzo del Quirinale fu costruito nel 1609 dall'architetto Flaminio Ponzio. La struttura a doppia rampa incrociata consente l'accesso degli ospiti direttamente ai due ambienti principali del palazzo: il Salone dei Corazzieri e il Salone delle Feste. Questa soluzione architettonica era particolarmente funzionale al tempo dei papi, quando le altre sale del palazzo non potevano essere attraversate perché in prevalenza adibite ad appartamenti privati del pontefice.

All'incrocio delle rampe un ampio pianerottolo consente di affacciarsi verso i giardini del Quirinale. Da questa posizione si può ammirare anche l'affresco di Melozzo da Forlì raffigurante il *Redentore in gloria fra angeli*. L'opera, databile intorno al 1480, faceva parte della decorazione che si trovava nell'abside – lo spazio per il coro – della chiesa dei Santi Apostoli. Quando la chiesa fu completamente ristrutturata, papa Clemente XI ordinò lo stacco e il salvataggio di questo grande frammento di affresco, che fu collocato nello scalone del Quirinale nel 1711, studiando una posizione che consentisse di riproporre l'originaria veduta dal basso. Altri frammenti dell'affresco di Melozzo – i celebri angeli musicanti – si conservano in Vaticano.